

P.R.G.C.

[APPROVAZIONE VARIANTE STRUTTURALE N.1, D.C.C. N.2 10/03/2015 - B.U. 30/03/2015]

VARIANTE PARZIALE N. 2 [ART. 17 L.R. 56/77 e s.m.]

PROGETTO DEFINITIVO

Tav. 2 ASSETTO GENERALE Scale 1:5.000

IL PROGETTISTA IL SINDACO IL SEGRETARIO IL R.U.P.

AGGIORNAMENTO/CONDIZIONE	ATTI AMMINISTRATIVI	IL DELIBERA	ADDOZIONE	ESECUTIVITA'	PUBBLICAZIONE
1999	PROGETTO PRELIMINARE	21	31/08/2002		24/09/02, 24/10/02
2002	PROGETTO DEFINITIVO				

COMMITTENZA : Comune di Vezza d'Alba - 12040 - Via G. Mazzini, 29
COLLABORATORI :
PATH : P.H._R.U.Vezza d'Alba/PRG

ELISA CLERICO ARCHITETTO

VIA PEREGO DELVEKHO 44, 20144, MONDOVI' (CN) - TEL. 0171/97554 - F. 0171/9787444 - elisa.clerico@elisaclerico.com

LEGENDA

- LIMITE CENTRO STORICO
- PERMETRAZIONE AREE
- PERMETRAZIONE NUCLEI MISTI
- PERMETRAZIONE FASCE DI RISPETTO
- CA AREE RESIDENZIALI
- CAR AREE RESIDENZIALI DI ORIGINE RURALE
- CO AREE ARTIGIANALI/INDUSTRIALI
- TR TERZIARIO RESIDENZIALE
- AREE A DISPOSIZIONE PER L'ISTRUZIONE PER ATTREZZATURE RELIGIOSE, CULTURALI, SOCIALI ASSISTENZIALI, SANITARIE, AMMINISTRATIVE, PARCHEGGIO, VERDE PER IL GIOCO E LO SPORT (ART. 21 L.R. 56/77 e s.m.)
- AREE A STANDARD URBANISTICI PARCHEGGIO V. VERDE
- SM1 SCUOLA MATERNA
- SE SCUOLA ELEMENTARE
- SM SCUOLA MEDIA DELL'OBBLIGO
- ASS ASSISTENZIALI
- SAN SANITARE
- CUL CULTURALI
- AMM AMMINISTRATIVE
- REL RELIGIOSE
- PAR PARCO
- SPORT C CIMITERO
- FASCE DI RISPETTO
- AREE AGRICOLE DI TUTELA PER FUTURO AMPLIAMENTO DELLE AREE RESIDENZIALI
- AREE AGRICOLE DI TUTELA PER FUTURO AMPLIAMENTO DELLE AREE ARTIGIANALI/INDUSTRIALI
- DEPURATORI
- EDIFICI VINCOLATI AI SENSI L.R. 35/55
- AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE GENERALE PRIVATE
- AREE A VERDE PRIVATO
- DELIMITAZIONE AREA URBANIZZAZIONE INDOTTA PER IMPIANTI DI TELERADIO COMUNICAZIONE
- AREA PER ATTREZZATURE E IMPIANTI PER DISTRIBUZIONE CARBURANTI
- PIANO DI RECUPERO
- AREE PER ATTREZZATURE AL SERVIZIO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

VALUTAZIONE DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA

- Pericolosità molto elevata (E4) valutata con T1 = 50 anni
- Pericolosità elevata (E3) valutata con T1 = 200 anni
- Pericolosità media o moderata (E2) valutata con T1 = 500 anni
- Ri con pericolo sostanzialmente corrispondente alla base catastale
- Ri con pericolo inferiore della base catastale: (i) tratti tombati
- Fascia di rispetto dai ri art. 29 L.R. 56/77 mod. dalla L.R. 3/13, punto 2. La riduzione della fascia da metri 100 a metri 50 è giustificata da osservazioni morfologiche: l'irregolarità del ri di Vainagone e Sante presenta un'impetuosità media non superiore a 30 m. l'ri di Rubbiago l'impetuosità è compresa tra 50 e 100 m.
- Fosse e principali canali di drenaggio: (i) tratti tombati
- Fascia di rispetto dai principali fossi: 5 metri per lato.

CLASSI D'IDONEITA' URBANISTICA

- Classe I: Pericolosità moderata. Porzioni di territorio di pianura o di collina nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere adeguatamente superate attraverso l'adozione del rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme. Tendenza di situazione spinta al D.M. 14/11/2003 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intero lotto edificatorio.
- Classe II: (indefinita) Pericolosità da moderata ad elevata. Aree non idonee a nuovi insediamenti, salvo ulteriori analisi di dettaglio per la realizzazione di opere per attività agricole e residenze rurali. Porzioni di territorio di pianura o di collina modificate, ma con possibile presenza di edifici sparse, nonché potenzialmente classificate come ad usi stabili, aree adatte da acque a bassa energia e falde, vicinanza di falde sive ad aree ad elevato rischio idraulico; aree caratterizzate da forti geomorfologici e geologici (pericolosità). Sono ed alcuni ridotti di dettaglio per la Classe II non differenziate vengono tutte le limitazioni previste per la Classe II-A. Possibilità di realizzare nuove costruzioni che rispettino edifici per attività agricole e residenze rurali connesse alla conduzione aziendale, purché le condizioni di pericolosità idraulica lo consentano.
- Classe II-Ag: Pericolosità molto elevata. Aree a ridosso del T. Borbone, Rio di Vainagone, Rio Cavai e Rio Sanche, coinvolte da processi legati alle acque superficiali verificati con criterio idraulico. Comprende: limiti estremi della fascia con T=200 anni (E3) ed includono la fascia con T=50 anni (E4). Per i rimanenti tratti classe e con il rischio di idraulico e idrogeologico con criterio geomorfologico e idrogeologico.
- Classe II-Ac: Pericolosità molto elevata. Porzioni di territorio, prevalentemente collinare, modificate, ma con possibile presenza di edifici sparse, che presentano caratteri geomorfologici e idrogeologici che le rendono idonee a nuovi insediamenti ed impianti dell'edilizia (previ interventi di riassetto e di riassetto) (Fa) e (Fq).
- Classe II-B: Pericolosità elevata e molto elevata. Aree coinvolte da processi legati alle falde sive, prevalentemente edificate dalle falde sive e Borghetto, ricadenti in settori di pianura o di collina. Comprende: limiti estremi della fascia con T=200 anni (E3) ed includono la fascia con T=50 anni (E4). Per i rimanenti tratti classe e con il rischio di idraulico e idrogeologico con criterio geomorfologico e idrogeologico.
- Classe II-Bc: Pericolosità elevata e molto elevata. Aree coinvolte da processi legati alle falde sive, prevalentemente edificate dalle falde sive e Borghetto, ricadenti in settori di pianura o di collina. Comprende: limiti estremi della fascia con T=200 anni (E3) ed includono la fascia con T=50 anni (E4). Per i rimanenti tratti classe e con il rischio di idraulico e idrogeologico con criterio geomorfologico e idrogeologico.

VINCOLI ESISTENTI

- Vincoli di polizia idraulica sul reticolo idrografico principale derivanti dal R.D. 25/07/1904 n.523
- Atto principale del T. Borbone (N. 274) - Acqua pubblica con sedime amministrato. Dal confine con Canale alla confluenza con il Rio di Vainagone e Cascinotto.
- Atto del Rio di Vainagone (N. 277) - Acqua pubblica con sedime privato. Data confluenza nel Borbone a Km 4 a monte.
- Atto del Rio Cascinotto inf. (N. 277) - Acqua pubblica con sedime privato. Data confluenza nel Borbone a Km 4 a monte.
- Atto del Rio Rubbiago o Val della Pieve inf. (N. 278) - Acqua pubblica con sedime privato. Data confluenza nel Borbone a Km 1 a monte della strada S. Rocco-Canale.
- I suddetti corsi d'acqua, per l'intero loro tratto compreso nel Comune di Vezza, sono anche soggetti all'art. 29 della L.R. n. 56/77, modificata dall'art. 45 della L.R. n. 3/2013. In assenza di valutazioni eseguite con il criterio orografico si applica una fascia di tutela di metri 50,00 dalla sponda in base al punto 2 dell'art. 29.
- Fascia di tutela ambientale (Catalano)

